



UNIVERSITÀ
DI TORINO

D.R. n. _____ del _____

Oggetto: Bando 2023 per il finanziamento di progetti di Public Engagement

IL RETTORE

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 *“Istituzione del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica”*;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*;

Richiamato lo Statuto dell’Università di Torino, emanato con D.R. n. 1730 del 15 marzo 2012 e s.m.i.;

Richiamato il *“Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità”* emanato con D.R. n. 3106/17, del 26 settembre 2017;

Richiamato il *“Regolamento del Comitato per il Public Engagement “Agorà Scienza” dell’Università degli Studi di Torino”* emanato con D.R. n. 4803/2021 Prot. n. 0616883 del 05 novembre 2021 e in particolare l’art. 3, che finalizza l’attività del Comitato a supportare scientificamente, culturalmente e professionalmente l’indirizzo, la progettazione, il monitoraggio delle attività di valorizzazione della ricerca e di public engagement dell’Università di Torino in tutte le sue articolazioni funzionali;

Preso atto che con Decreto Rettorale n. 1563/2022 Prot. n. 0192701 del 5 aprile 2022 il Rettore ha nominato i componenti del Comitato per il Public Engagement *“Agorà Scienza”* (di seguito *“Comitato PE”*) per il triennio 2022-2025;

Tenuto conto che con la deliberazione n. 4/2022/V/1, assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2022, *“Approvazione del Bilancio Unico di Ateneo dell’esercizio 2021”* è stata accantonata una quota pari 600.000,00 euro per le iniziative di Terza Missione e che con la deliberazione n. 4/2023/VI/1, assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2023, *“Approvazione del Bilancio Unico di Ateneo dell’esercizio 2022”* è stata accantonata una quota pari 600.000,00 euro per il Public Engagement;

Tenuto conto che il Bando in oggetto si configura come terza edizione del Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti di Public Engagement (Bando 2021 D.R. 1020/2021 Prot. n. 0181419 del 17/03/2021 e Bando 2019 con D.R. 1988 Prot. n. 0181419 del 24/05/2019);

Tenuto conto che con determinazione n. 14/2023/VII/1 il Senato Accademico nella seduta del 26 settembre 2023 ha espresso parere favorevole in merito all’emanazione del Bando 2023 per il finanziamento di progetti di Public Engagement e che con determinazione n. 9/2023/VIII/31 il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/09/2023 ha deliberato l’emanazione del Bando 2023;



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Acquisito il parere favorevole del Vice-Rettore per la valorizzazione del patrimonio umano e culturale in Ateneo;

Valutato ogni opportuno elemento;

DECRETA

È emanato il Bando 2023 per il finanziamento di progetti di Public Engagement nel testo di seguitoriportato.

Visto: la Direttrice della Direzione Ricerca
Dr.ssa Antonella Trombetta

Bando 2023 per il finanziamento di progetti di Public Engagement

Art. 1 – Oggetto

Il presente bando ha lo scopo di incentivare la progettazione e la realizzazione di **iniziative istituzionali di Public Engagement** (nel seguito anche PE) che prevedano un beneficio per i destinatari e per UniTo, con l'obiettivo di valorizzare le azioni dell'Ateneo e di generare opportunità di dialogo e collaborazione con la comunità per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio.

“Per Public Engagement si intende l'insieme di attività organizzate istituzionalmente dall'ateneo o dalle sue strutture, senza scopo di lucro, con valore educativo, culturale e di sviluppo della società e rivolte a un pubblico non accademico”¹.

Il presente bando finanzia progetti per un importo complessivo di € 520.000, di cui € 400.000 destinati a progetti da realizzare in Torino e provincia ed € 120.000 a progetti da realizzare nelle città e province delle sedi extrametropolitane dell'Università di Torino.

Nel caso in cui il finanziamento di una delle due linee sopra indicate non possa essere interamente assegnato, la somma restante sarà destinata all'altra linea.

La procedura indetta dal presente bando si compone di due fasi: nella prima fase (di seguito Fase I) sarà valutata **l'idea progettuale** e nella seconda fase (Fase II) **la proposta completa, o progetto**.

Art. 2 – Destinatari del bando e componenti dei gruppi di progetto

Il bando è aperto alle professoressa, professori, ricercatrici e ricercatori, anche a tempo determinato, tecnici della ricerca che afferiscono ai Dipartimenti e/o centri di primo livello dell'Università degli Studi di Torino.

Le idee progettuali (nella Fase I) e i progetti (nella Fase II) dovranno essere presentati, secondo le modalità indicate nell'art. 5, da una/un **referente scientifico** in rappresentanza di un **gruppo di proponenti**. La/Il referente scientifico dovrà essere una professoressa, professore, ricercatrice o ricercatore, anche a tempo determinato, tecnico della ricerca afferente a un Dipartimento o centro di primo livello di UniTo.

Il gruppo di proponenti per le idee progettuali (nella Fase I) dovrà essere costituito da almeno **tre membri**, afferenti a **tre differenti strutture di UniTo**; per i progetti (nella Fase II) da almeno **dieci membri**, afferenti ad almeno **cinque differenti strutture di UniTo**. Nel caso di idee progettuali e progetti da realizzare nelle sedi extrametropolitane la/il referente scientifico dovrà essere titolare di un incarico **presso la sede extrametropolitana** coinvolta nell'iniziativa.

Le/I referenti scientifici dei progetti finanziati dal precedente Bando PE 2021 non potranno partecipare al presente bando né come referenti scientifici, né come membri del gruppo di proponenti.

Si intendono strutture di UniTo i dipartimenti, le scuole, le strutture didattiche speciali, i centri (di primo e secondo livello), le biblioteche, i musei e gli archivi.

Al gruppo di proponenti possono partecipare anche dottorandi e personale tecnico amministrativo, purché con un contratto attivo alla data di consegna dell'idea progettuale (nella Fase I) e/o del progetto (nella Fase

¹ *Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università*, versione del 7/11/2018.



II).

Non è possibile fare parte di più gruppi di proponenti.

Alle attività dei progetti potranno partecipare tutte le componenti della comunità universitaria: personale accademico e tecnico-amministrativo, dottorandi, assegnisti, studenti.

Art. 3 – Tema generale del bando

L'Università di Torino ha riconosciuto negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) dell'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite l'orizzonte di valori sociali, culturali ed economici in cui riconoscersi e su cui impostare la programmazione delle proprie attività².

I progetti in risposta al bando dovranno pertanto concentrarsi su uno dei seguenti sottotemi, risultanti da un possibile accorpamento degli OSS³:

- Valori universali
- Precondizioni alla vita
- Bisogni umani primari
- Utilizzo sostenibile delle risorse
- Sviluppo sociale ed economico



Art. 4 – Caratteristiche dei progetti

² La scelta di legare i progetti di PE agli OSS è finalizzata alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- rappresentare il costante impegno di UniTo sullo sviluppo sostenibile in modo più corale;
- sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza e l'urgenza dell'Agenda 2030;
- facilitare la collaborazione tra gruppi di ricerca che già lavorano su tematiche legate a singoli OSS, incoraggiando la condivisione dei risultati della ricerca e la promozione di sinergie transdisciplinari.

³ La figura presenta la struttura proposta per l'attuazione degli OSS da parte di "The World in 2050" (TWI2050), un'iniziativa di ricerca internazionale lanciata dall'International Institute for Applied Systems Analysis (IIASA) a sostegno di una corretta attuazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite con l'obiettivo di fornire le conoscenze basate sui fatti per supportare il processo politico e l'implementazione degli OSS.



Le attività di PE, relative a uno dei sottotemi indicati nell'articolo precedente, dovranno appartenere prevalentemente a una delle seguenti categorie:

1. organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;
2. produzione di programmi radiofonici e televisivi; produzione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione;
3. organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line);
4. iniziative di tutela della salute (es. giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione);
5. attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. attività laboratoriali, didattica innovativa, alternanza scuola lavoro);
6. partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making); partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
7. iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conference, citizen panel);
8. iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science).

I progetti dovranno inderogabilmente presentare le seguenti caratteristiche:

- a. svolgimento delle iniziative entro il **31 dicembre 2025**;
- b. contributo richiesto compreso tra € 15.000 ed € 40.000;
- c. forte transdisciplinarietà rappresentata dall'approccio alle tematiche affrontate e dal partenariato di progetto con un numero **minimo di 5 strutture di Ateneo** (tra dipartimenti, scuole, strutture didattiche speciali, centri, biblioteche, musei e archivi) ai sensi dell'art. 2;
- d. legame tra il progetto presentato e i percorsi di ricerca e didattica delle strutture coinvolte;
- e. destinatari chiaramente identificati⁴ fra una o più di queste categorie: cittadini, categorie speciali o svantaggiate (media, professionisti, DSA, disabili, disoccupati, immigrati, carcerati, ...), istituzioni ed enti locali, imprese, mondo della scuola (infanzia, primaria, secondaria - studenti, insegnanti), terzo settore/ONG;
- f. presenza di un piano di comunicazione per la fase di promozione del progetto e di restituzione dei risultati;
- g. presenza di un piano di monitoraggio dei benefici e della rilevanza del progetto con indicatori quantitativi e qualitativi⁵ e coerenza tra azioni e risultati.

Saranno inoltre considerati aspetti premiali:

- il coinvolgimento attivo dei destinatari;
- il coinvolgimento diretto di tutte le componenti della comunità universitaria (personale accademico e tecnico-amministrativo, PhD, assegnisti, studenti);
- la scalabilità⁶ (flessibilità, adattabilità) e la riproducibilità dell'iniziativa;

⁴ Il progetto dovrà essere indirizzato in via prioritaria ad almeno una delle categorie proposte, senza però escludere, ma anzi auspicando, la possibilità di una partecipazione più ampia.

⁵ Es: documentazione delle presenze, accessi e commenti su pagine web, rassegna stampa, questionari di valutazione, focus group.

⁶ Per scalabilità si intende la capacità di un progetto di incrementare il numero di destinatari coinvolti senza un incremento proporzionale dei costi.



- l'uso di strumenti e modalità di coinvolgimento originali e innovativi;
- l'uso di strumenti e modalità di monitoraggio dei benefici e della rilevanza innovativi;
- il ricorso a collaborazioni ed eventuali contributi da parte di enti esterni anche ai sensi dell'art. 8.
- il bilanciamento di genere e di ruolo all'interno del gruppo di proponenti del progetto.

Art. 5 – Procedura di presentazione e selezione dei progetti

Fase I

Le idee progettuali dovranno essere presentate tramite il modulo disponibile nell'allegato 1 del presente bando.

Le idee progettuali saranno valutate dalla Commissione di valutazione di cui all'art. 9 del presente bando, secondo i criteri indicati nell'art. 10.

Le idee progettuali ammesse alla Fase II saranno un 1/3 di quelle complessivamente presentate nella Fase I e, in ogni caso, un minimo di venti.

In caso di parità di punteggio all'esito della valutazione saranno ammesse alla Fase II le idee progettuali collocate a pari merito nell'ultima posizione utile.

L'elenco delle idee progettuali ammesse alla Fase II della selezione saranno pubblicate sulla Intranet di Ateneo, nella pagina del Comitato Public Engagement.

Fase II

Le proposte complete, o progetti, dovranno essere presentati, dalle/dai referenti scientifici delle idee progettuali ammesse alla Fase II, tramite il modulo disponibile nell'allegato 2 del presente bando.

I progetti saranno valutati dalla Commissione di valutazione di cui all'art. 9 del presente bando, secondo i criteri indicati nell'art. 11.

I progetti vincitori saranno selezionati in base alla graduatoria definitiva fino all'esaurimento delle risorse disponibili, con un'eventuale rimodulazione dei costi ammissibili.

Il verbale della Fase II di selezione sarà disponibile contestualmente alla pubblicazione della graduatoria dei progetti finanziati.

Art. 6 – Scadenze e durata della procedura di selezione

Fase I

Le idee progettuali di cui all'articolo precedente dovranno essere presentate dalla/dal referente scientifico entro il giorno **30/11/2023**, esclusivamente utilizzando il modulo on-line disponibile all'indirizzo <https://intranet.unito.it/display/RI/Comitato+per+il+Public+Engagement>.

Entro il **10/01/2024** saranno pubblicati i risultati della Fase I di selezione e l'elenco delle idee progettuali ammesse alla Fase II.

Successivamente sarà organizzata (in presenza o in remoto) una giornata di formazione e co-progettazione aperta alla comunità di UniTo, finalizzata all'ampliamento e consolidamento dei partenariati per le idee progettuali che avranno superato la Fase I.

Fase II

Le proposte complete, o progetti, di cui all'articolo precedente dovranno essere presentati dalla/dal responsabile scientifico entro il giorno **29/02/2024**, esclusivamente utilizzando il modulo on-line disponibile all'indirizzo <https://intranet.unito.it/display/RI/Comitato+per+il+Public+Engagement>.

La pubblicazione della graduatoria finale con i progetti finanziati avverrà entro il giorno **2/04/2024**. Le domande che non rispettano le modalità previste dal presente bando, incomplete o pervenute oltre la data di scadenza non saranno considerate ammissibili.



Art. 7 – Spese ammissibili

Nella Fase II della procedura sarà richiesta la presentazione dettagliata delle spese previste (redatta secondo il modello fornito nell'allegato 3 al presente bando), che dovranno essere attinenti alla realizzazione del progetto. In particolare saranno ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- personale temporaneo/non strutturato a supporto del progetto (borse, assegni di ricerca);
- professionisti esterni (es: relatori e/o moderatori di incontri pubblici, attori, musicisti);
- acquisizione di servizi (es: catering, multimedia, noleggio attrezzature);
- acquisizione di beni (materiali di consumo e attrezzature);
- promozione e comunicazione (stampe materiali, acquisto spazi promozionali, gadget);
- missioni.

I costi del personale strutturato afferente all'Università di Torino non sono ammissibili al contributo e non fanno parte del budget.

Art. 8 – Partenariato

Sono ammissibili in qualità di **partner esterni** ai progetti soggetti di varia natura tra cui, a titolo esemplificativo, enti pubblici, aziende, enti del terzo settore/ONG, associazioni, collaboratori di altre università, ecc.

I partner esterni devono avere un ruolo operativo nel progetto a titolo gratuito o come portatori di cofinanziamento.

Il ruolo di partner esterno nel progetto è attestato dall'inserimento, nel progetto, di una lettera di supporto, una dichiarazione attestante l'interesse del soggetto per il progetto e il suo ruolo nella realizzazione dello stesso e nella valorizzazione dei suoi esiti, redatta secondo il modello di cui all'allegato 4 al presente bando.

Art. 9 – Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione sarà composta dai membri del Comitato per il Public Engagement "Agorà Scienza".

La Commissione osserverà le norme in tema di incompatibilità e conflitto di interessi e potrà richiedere ai progetti vincitori di rimodulare il budget richiesto in fase di proposta.

Art. 10 – Criteri di valutazione Fase I

Le idee progettuali della Fase I saranno valutate in base ai seguenti criteri:

- transdisciplinarietà;
- originalità;
- legame con didattica e ricerca;
- benefici attesi.

L'assegnazione dei punti – per un massimo di 20 per ogni idea progettuale – avverrà assegnando fino a un massimo di 5 punti per ogni criterio.



Art. 11 – Criteri di valutazione Fase II

Le proposte progettuali della Fase II saranno valutate in base ai seguenti criteri, con l'assegnazione dei relativi punteggi per un massimo di 100 punti:

Tipologia	Criteri	Valori
Caratteristiche vincolanti ⁷	Interdisciplinarietà (approccio, partnership)	1-10
	Legame con percorsi di ricerca e didattica	1-5
	Destinatari	1-5
	Piano di comunicazione	1-5
	Piano di monitoraggio	1-10
Caratteristiche premiali	Coinvolgimento attivo e innovativo destinatari	1-10
	Coinvolgimento comunità di UniTo	1-5
	Scalabilità e riproducibilità	1-5
	Collaborazioni esterne e cofinanziamento	1-5
Giudizio globale	Progetto (Accuratezza e chiarezza progettuale)	1-10
	Partenariato (Qualità delle competenze coinvolte)	1-10
	Budget (Sostenibilità e congruenza economico finanziaria)	1-10
	Prospettive di impatto in relazione al contesto	1-10

Art. 12 – Finanziamento e rendicontazione economica e progettuale

Alla struttura di appartenenza della/del referente scientifico del progetto finanziato sarà chiesto di creare un progetto contabile di tipologia "Public Engagement", associato alla/al responsabile stesso del progetto, sul quale sarà trasferito il contributo assegnato. Tutte le spese relative al progetto dovranno essere sostenute su tale progetto contabile dalla data di assegnazione del contributo fino al **31/12/2025**.

Le azioni previste dal progetto dovranno essere realizzate prevalentemente dalle strutture di UniTo in esso coinvolte. Non sarà possibile destinare la quota prevalente del finanziamento a un soggetto esterno per la realizzazione di tali azioni.

Alla conclusione delle attività sarà chiesto alla/al responsabile del progetto un report finale, che dovrà contenere l'elenco delle spese effettivamente sostenute, la descrizione delle attività realizzate e i risultati del monitoraggio in termini quantitativi e qualitativi.

I fondi che non saranno utilizzati entro la scadenza del progetto ritorneranno all'Ateneo, nella disponibilità del Comitato che li utilizzerà per finanziare nuove attività di PE.

⁷ Non saranno ritenute ammissibili le domande mancanti di anche una sola delle caratteristiche vincolanti.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Art. 13 – Richiesta di informazioni

Chiarimenti e informazioni in merito al presente bando possono essere richiesti alla Direzione, Area Valorizzazione e Impatto della Ricerca e Public Engagement
e-mail: publicengagement@unito.it tel: 011 6702742/2737

Il presente bando è pubblicato sul sito:

<https://www.unito.it/ricerca/terza-missione/public-engagement/comitato-il-public-engagement>



Modulo per la presentazione dell'idea progettuale (Fase I)

Etichetta campo	Note
Titolo idea progettuale	
Acronimo	
Referente scientifico e struttura di appartenenza	
Gruppo proponenti e strutture di appartenenza	
Legame con sottotema OSS prevalente	Scelta singola da elenco (Art. 3 del bando)
Categoria di attività di PE prevalente	Scelta singola da elenco (Art. 4 del bando)
Contesto di riferimento	Massimo 800 caratteri spazi inclusi
Iniziative già presenti (in continuità)	Massimo 800 caratteri spazi inclusi
Obiettivi	Massimo 1600 caratteri spazi inclusi
Presentazione sintetica dell'idea progettuale	Massimo 1600 caratteri spazi inclusi
Destinatari (scegliere una o più categorie di destinatari)	Scelta multipla tra: cittadini; categorie speciali o svantaggiate (media, professionisti, DSA, disabili, disoccupati, immigrati, carcerati, ...); istituzioni ed enti locali; imprese; mondo della scuola (infanzia, primaria, secondaria - studenti, insegnanti); terzo settore/ONG
Benefici attesi per l'Ateneo e per la società	Massimo 800 caratteri spazi inclusi
Partner interni a UniTo che si vogliono coinvolgere	
Partner esterni a UniTo che si vogliono coinvolgere	
Costo totale stimato del progetto	



Modulo per la presentazione del progetto (Fase II)

Etichetta campo	Note alla compilazione
Titolo del progetto	
Acronimo	
Referente scientifico	
Contatti del referente scientifico	E-mail, numero cellulare
Lettera di approvazione del Consiglio di Dipartimento/Centro di primo livello di afferenza del referente scientifico	Allegato
Gruppo proponenti	Indicare per ognuno dei proponenti la struttura di afferenza
Partner interni a UniTo	Dipartimenti, scuole, strutture didattiche speciali, centri, biblioteche, musei, e archivi
Partner esterni a UniTo	Per ogni partner indicato allegare lettera di intenti.
Categoria di attività di PE prevalente	Scelta singola da elenco (Art. 4 del bando)
Motivazioni	Illustrare il contesto di riferimento, le iniziative già presenti, motivando la necessità dell'intervento (massimo 1600 caratteri spazi inclusi)
Obiettivi	Massimo 1600 caratteri spazi inclusi
Descrizione del progetto, luoghi, fasi e tempi di realizzazione	Massimo 3200 caratteri spazi inclusi
Legame con percorsi di ricerca e didattica delle strutture coinvolte	Massimo 800 caratteri spazi inclusi
Tipologia destinatari e numerosità prevista	Scelta multipla tra: cittadini; categorie speciali o svantaggiate (media, professionisti, DSA, disabili, disoccupati, immigrati, carcerati, ...); istituzioni ed enti locali; imprese; mondo della scuola (infanzia, primaria, secondaria - studenti, insegnanti); terzo settore/ONG
Descrivere più nel dettaglio le caratteristiche dei destinatari e i benefici attesi	Massimo 1600 caratteri spazi inclusi



Persone della comunità universitaria coinvolte e loro numerosità	Per ogni categoria selezionata indicare la numerosità dei partecipanti effettivamente coinvolti nell'organizzazione e nella realizzazione dell'iniziativa.
Descrivere brevemente le attività svolte dalle diverse tipologie di partecipanti nelle varie fasi del progetto	Massimo 1600 caratteri spazi inclusi
Piano di monitoraggio	Descrivere la metodologia e gli indicatori qualitativi e quantitativi che verranno utilizzati. Es. documentazione delle presenze, accessi e commenti su pagine web, rassegna stampa, questionari di valutazione, focus group
Piano di comunicazione	Descrivere il piano di comunicazione con riferimenti sia alla fase di promozione del progetto sia di restituzione dei risultati
Budget	Si veda Allegato 3
Eventuale allegato	Un documento in formato PDF di massimo 5 pagine



ALLEGATO 3

Bando 2023 per il finanziamento di progetti di Public Engagement BUDGET			
USCITE	VOCI DI SPESA	IMPORTO	
Personale :			- €
	assegno di ricerca	- €	
	borsa di studio	- €	
Collaborazioni esterne:			- €
		- €	
		- €	
Acquisizione di beni:			- €
		- €	
		- €	
Acquisizione di servizi:			- €
		- €	
		- €	
Totale			- €
di cui per la comunicazione			- €
ENTRATE	ACQUISITE	RICHIESTE	TOTALE
contributi da enti pubblici	- €	- €	a €
contributi da enti privati	- €	- €	b €
cofinanziamento	- €	- €	c €
contributo richiesto	-	- €	d €
Totale	- €	- €	a+b+c+d €


ALLEGATO 4

SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE

Al/lla Direttore/trice del/della (*indicare qui il nome della struttura di Unito che gestirà i fondi del progetto*), Università degli Studi di Torino

LETTERA DI INTENTI
per il supporto al progetto di Public Engagement “*titolo del progetto*”

Con la presente

Inserire qui i dati dell'Ente/Istituzione che intende supportare il progetto e della persona firmataria della lettera

dichiara il proprio interesse a supportare il progetto dal titolo “*titolo del progetto*”, presentato da *struttura di UniTO che gestirà i fondi del progetto* al bando 2023 per il finanziamento di progetti di Public Engagement dell'Università degli Studi di Torino, che ha come obiettivi:

- *elencare in forma sintetica i principali obiettivi del progetto*

Il supporto prevede:

- *elencare e quantificare le forme di supporto al progetto*
(es: diffusione delle informazioni, contributo economico, supporto tecnico, collaborazione di
n. persone all'organizzazione...)

A tale scopo indica come referente del progetto il/la (inserire il titolo, es: Sig.ra, Dott.ssa, Prof.ssa; il nome e cognome e la struttura/ufficio di afferenza e i contatti telefonici ed e-mail).

Luogo e data

Firma ed eventuale timbro